



*Prefettura di Enna*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

**AVVISO PUBBLICO**

ELENCO PREFETTIZIO DELLE DEPOSITERIE DI CUI ALL'ART. 8 DEL D.P.R. N. 571/1982 – PROVINCIA DI ENNA.

- ANNO 2026 -

Si rende noto che sono aperti i termini per la presentazione delle richieste di iscrizione annuale nell'elenco prefettizio dei custodi autorizzati a detenere i veicoli a motore sottoposti a fermo e/o sequestro amministrativo, conformemente a quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. n. 571/1982 e dalle Circolari del Ministero dell'Interno n. 50/06 prot. M/6326/50-1 del 13 dicembre 2006, n. 9096 del 18 maggio 2015 e n. 5886 del 10 aprile 2019.

Sebbene gli artt. 213 e ss. del D. L.gs n. 285/1992, come modificati dalla Legge n. 326/2013, prevedano che il servizio di custodia dei veicoli sottoposti a sequestro, fermo e/o confisca amministrativa per violazioni al Codice della Strada, venga affidato al c.d. "custode acquirente" di cui all'art. 214-bis del Codice della Strada, questa modalità non ha abrogato il regime di gestione di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 571/1982 e all'art. 394 del D.P.R. n. 495/1992 (si veda la circolare Min. Interno prot. n. 9096 del 18 maggio 2015, sopra richiamata).

I soggetti iscritti nell'elenco, approvato ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 571/1982, saranno abilitati alla custodia dei veicoli a motore sottoposti a fermo o sequestro amministrativo per la durata di un anno a decorrere dalla data di definizione della presente procedura e tale abilitazione è da intendersi prorogata fino a nuovo aggiornamento per gli anni successivi.

Gli operatori con sede operativa nella provincia di Enna, interessati all'inserimento nell'elenco, dovranno presentare istanza in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante e accompagnata da copia di un documento di riconoscimento, indirizzata alla Prefettura U.T.G. di Enna, entro il termine inderogabile di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sito *internet* di questo Ufficio.

Le istanze dovranno pervenire esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: [protocollo.prefen@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefen@pec.interno.it).

Il messaggio di posta elettronica certificata dovrà riportare il seguente oggetto: Richiesta iscrizione elenco prefettizio custodi – Anno 2026.

I custodi che sono attualmente iscritti nell'elenco prefettizio sono tenuti alla presentazione di una nuova istanza entro il termine e con le modalità previste dal presente avviso.

Le domande devono essere redatte secondo il modello allegato (All.1) e devono includere, a pena di esclusione, le dichiarazioni sostitutive rese dagli interessati ai sensi degli artt. 46 e



*Prefettura di Enna*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

47 del D.P.R. n. 445/2000, comprovanti i requisiti soggettivi e oggettivi richiesti dal presente avviso, che saranno esaminati e riscontrati da un'apposita Commissione, prevista dalle circolari ministeriali M/6236-50 del 4 aprile 2000 e n. 14924 del 10 ottobre 2019, nominata con separato decreto prefettizio.

**Requisiti soggettivi:**

1. l'insussistenza delle condizioni ostative alla contrattazione con la P.A. di cui agli articoli 94 e ss. del D. Lgs. n. 36/2023, recante il nuovo codice dei contratti pubblici;
2. non aver riportato condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo, salvi gli effetti di eventuali provvedimenti riabilitativi;
3. non aver riportato condanne per delitti contro il patrimonio o contro le persone, commessi con violenza, salvi gli effetti di eventuali provvedimenti riabilitativi;
4. non aver commesso violazioni di norme inerenti ai doveri della custodia di oggetti sottoposti a sequestro o confisca;
5. dichiarazione attestante il rispetto della normativa in tema di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, in particolare assicurando il rispetto delle previsioni di cui al D. Lgs. n. 81/2008;
6. essere in regola con la vigente normativa in tema di lavoro, previdenza e regolarità contributiva (DURC);
7. dichiarazione di espressa accettazione delle tariffe approvate con l'allegato decreto prefettizio, con l'assunzione dell'onere di applicare, anche al trasgressore che ritira il veicolo, tariffe non superiori a quelle ivi riportate;
8. iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio per l'attività di svolgimento del servizio di rimozione e custodia dei veicoli sottoposti a sequestro e fermo amministrativo (visura camerale);

L'iscrizione nell'elenco previsto dall'art. 8 del D.P.R. n. 571/1982 è subordinata, inoltre, all'accertamento dell'insussistenza nei confronti delle ditte e società e dei rispettivi amministratori, titolari e dipendenti, di cause di divieto, sospensione e decadenza previste dal Codice delle leggi antimafia, approvato con D. Lgs. n. 159/2011, nonché di tentativi di infiltrazione mafiosa tendenti a condizionare le scelte e gli indirizzi delle ditte e società interessate.



*Prefettura di Enna*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

**Requisiti oggettivi e documentazione tecnico professionale da allegare:**

1. estremi della S.C.I.A. o della licenza comunale per l'esercizio dell'attività di rimessa veicoli
2. conforme destinazione urbanistica dell'area destinata a depositaria e compatibilità dello svolgimento dell'attività di custodia dei veicoli con le previsioni del piano regolatore generale e con le norme urbanistiche, nonché, per i locali chiusi, certificato di agibilità con destinazione o titolo equivalente;
3. titolo di disponibilità dell'area destinata a depositaria (contratto di locazione, atto di proprietà o altro titolo);
4. elenco dei dipendenti e collaboratori, anche se familiari, che, a qualunque titolo, prestano lavoro nella depositaria con le indicazioni relative al rapporto di lavoro e alle rispettive mansioni unitamente a copia del documento di identità di ognuno, UNILAV e copia della patente di guida in corso di validità, se addetti allo spostamento dei mezzi. In caso di variazione del predetto personale, dovrà essere data tempestiva comunicazione a questo Ufficio. Nella domanda è necessario dichiarare di essere informato ai sensi e per gli effetti della normativa vigente in tema di trattamento dei dati personali (D. Lgs. n. 101/2018 e Regolamento (UE) 2016/679, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016) e di esprimere il proprio consenso affinché i dati personali raccolti siano trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale viene resa la presente dichiarazione;
5. per le aree coperte, il rispetto della normativa antincendio ai sensi del D.M. 1 febbraio 1986. Ad ogni buon fine si allega un prospetto riassuntivo degli obblighi di legge in materia di prevenzione incendi in funzione delle dimensioni dei siti (All. 2 - Linee guida);
6. l'indicazione dei recapiti presso i quali si assicura la reperibilità telefonica 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno;
7. copia della polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi e contro il danneggiamento, il furto e l'incendio;
8. elenco dei mezzi che si intendono utilizzare per il prelievo e trasporto dei veicoli dal luogo del fermo o sequestro al luogo del deposito con copia della polizza assicurativa di "rischio di esercizio";
9. Segnalazione Certificata di Inizio Attività –SCIA, completa dei necessari allegati tra i quali l'asseverazione a firma del tecnico abilitato, riguardante l'idoneità tecnica delle



*Prefettura di Enna*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

attività alle previsioni contemplate nel DPR n. 151/2011 e segnalazione concernente la conformità della depositaria alle prescrizioni della normativa in materia di prevenzione degli incendi;

10. fotocopia della carta di circolazione, del certificato di proprietà e della polizza assicurativa dei mezzi utilizzati per l'attività di trasporto dei veicoli dal luogo del fermo o sequestro al luogo del deposito;
11. relazione sullo stato dei luoghi di un tecnico iscritto all'albo professionale corredata da planimetria in scala 1:1500 in cui risultino evidenziati, come da Circolare del Ministero delle Finanze n. 73620 del 30 giugno 1998, i seguenti elementi:
  - a) particelle catastali;
  - b) perimetrazione dell'area, dalla quale emerga chiaramente la distinzione tra l'area adibita a depositaria da altra eventuale area appartenente allo stesso soggetto destinata ad altra attività. L'area adibita al deposito dovrà essere opportunamente recintata fino ad una altezza non inferiore a m. 2,50, ovvero con altro tipo di protezione che garantisca un equivalente livello di sicurezza, illuminata da un'altezza non inferiore a metri 5;
  - c) l'indicazione della capacità di contenimento di veicoli a motore: l'area dovrà essere idonea ad ospitare un numero non inferiore a cinquanta veicoli, idoneamente sistemati, tali da consentire agevoli manovre di movimentazione dei mezzi in parcheggio e dei mezzi in soccorso, con la precisazione che non potrà essere parcellizzata.
  - d) In caso di area coperta dovrà essere prevista una pavimentazione impermeabilizzata del locale e un pozzetto di raccolta degli eventuali sversamenti (con conseguenti svuotamento periodico e corretto smaltimento del materiale). In caso di area scoperta è necessaria, invece, una pavimentazione impermeabilizzata e munita di un sistema di raccolta delle acque meteoriche e/o di altri liquidi (con conseguente corretto smaltimento del materiale);
  - e) la conforme destinazione urbanistica dell'area ove è ubicata la depositaria al piano regolatore (il cui stralcio con le norme tecniche dovrà comunque essere allegato), con indicazione delle vie di accesso e di esodo e dell'eventuale esistenza di manufatti, anche in corso di realizzazione;
  - f) la conformità dell'impianto idrico antincendio e dell'impianto elettrico di illuminazione, nonché dell'eventuale impianto di protezione delle scariche



*Prefettura di Enna*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

atmosferiche, ai sensi dell'art. 7 del Decreto del Ministero dello sviluppo economico n. 37/2008;

g) l'inesistenza di vincoli paesaggistici, archeologici ed idrici gravanti sull'area con l'indicazione di eventuali autorizzazioni in deroga;

h) la disponibilità di idoneo serbatoio di riserva idropotabile e di punto acqua dedicato alle operazioni di pulizia.

12. il possesso dei requisiti previsti dall' All.4 del D. Lgs. n. 81/2008 per i luoghi di lavoro, ambienti accessori e servizi igienici.

Dovranno altresì essere rispettate le seguenti

**Prescrizioni di esercizio:**

1. il deposito deve essere sempre funzionante nell'arco delle 24 ore ed eventuali riposi settimanali sia del titolare che dei suoi delegati o preposti devono essere tempestivamente comunicati alle locali forze di polizia. Deve essere messo a disposizione un numero telefonico attivo 24 ore su 24, tutti i giorni dell'anno, per l'immediata reperibilità;
2. nel deposito deve essere assicurata vigilanza ininterrotta nell'arco delle 24 ore, attraverso strumenti di videosorveglianza e/o impiego di personale all'uopo dedicato;
3. in sede di allocazione dei veicoli, deve essere rispettata la distanza di m.1,50 dai confini di proprietà, anche nel caso in cui non esistano fabbricati, al fine di impedire la propagazione di eventuali incendi verso terzi, e dalle pareti di fabbricati con aperture e deve essere garantito il rispetto di una fascia libera di almeno 30 cm intorno all'intera sagoma dei singoli veicoli al fine di consentire le operazioni di movimentazione dei mezzi ed eventuali interventi di soccorso;
4. per i depositi su terrazze all'aperto, aventi capacità di parcheggio superiore a cento autoveicoli, deve essere installato come minimo un idrante ogni cento autoveicoli o frazione;
5. l'area in questione dovrà essere recintata con rete metallica non inferiore a 2.50 mt. o altro tipo di protezione che garantisca un livello di sicurezza adeguato;
6. l'area come sopra circoscritta e, in aggiunta, una fascia di rispetto contigua di almeno 5 metri deve essere completamente priva di sterpaglie;
7. il piazzale di servizio dovrà essere adeguatamente illuminato;



*Prefettura di Enna*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

8. il parcheggio all'aperto dovrà essere munito dei sistemi di protezione antincendio conformi a quanto prescritto nel Decreto Ministeriale del 10 marzo 1998 e alle regole tecniche previste per le attività elencate nel D.P.R. n. 151/2011;
9. i motoveicoli e i ciclomotori dovranno essere custoditi in modo da preservarne l'integrità da agenti atmosferici nonché al fine di impedire illecite rimozioni o asportazioni di parti di essi;
10. per le depositerie al chiuso dovrà essere prevista una pavimentazione impermeabilizzata del locale ed un pozzetto cieco di raccolta degli eventuali sversamenti, assicurando l'osservanza degli obblighi di smaltimento nelle forme previste dalla vigente legislazione;
11. per le depositerie all'aperto, dovrà essere prevista una pavimentazione impermeabilizzata dell'area munita di un sistema di raccolta e trattamento dei primi 5 mm di acque meteoriche, attraverso l'utilizzo ed il mantenimento in perfetta efficienza di un impianto di trattamento acque di prima pioggia. A tal proposito, come sopra indicato, occorrerà la presentazione di una relazione giurata, rilasciata da un tecnico iscritto all'albo professionale, da cui risulti che la superficie destinata alla custodia dei veicoli possiede i requisiti sopra indicati, è munita delle autorizzazioni/certificazioni richieste dalla vigente normativa nazionale – ivi compreso il D. Lgs. n. 152/2006 – e regionale in materia di tutela ambientale ed è rispettosa delle previsioni dettate dal piano regolatore corrente;
12. la disposizione delle vetture all'interno dell'area dedicata deve avvenire in modo da consentire agevoli manovre di movimentazione dei mezzi in parcheggio e di quelli di soccorso;
13. nell'area destinata a deposito non dovranno essere effettuate operazioni di demolizione e smontaggio dei mezzi custoditi. Una quota parte della suddetta area dovrà presentare una superficie idonea a custodire contemporaneamente almeno due veicoli incidentati;
14. è fatto obbligo alle ditte di segnalare tutte le eventuali variazioni in ordine alle caratteristiche della depositeria, della compagine sociale e della capienza. Pertanto, le ditte non potranno custodire veicoli superiori al numero autorizzato o in aree non autorizzate;
15. dovrà essere fornito e costantemente aggiornato l'elenco degli addetti al deposito, i quali saranno muniti di tesserino recante nome, cognome e denominazione della società di appartenenza;
16. dovrà essere predisposto e costantemente aggiornato un registro dove dovranno essere separatamente indicati i veicoli sottoposti a sequestro amministrativo, sequestro penale, fermo o custoditi ad altro titolo. Il predetto registro dovrà essere disponibile per i controlli degli organi di polizia o della Prefettura;



*Prefettura di Enna*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

17. a cadenza semestrale dovrà essere prodotto (entro il 15 luglio per il semestre gennaio- giugno e entro il 15 gennaio per il semestre luglio- dicembre dell'anno precedente) l'elenco dei veicoli giacenti nel semestre precedente con l'indicazione delle variazioni in entrata e in uscita intervenute nel corso del semestre di riferimento;
18. gli Organi accertatori individueranno la ditta che, inserita nell'elenco delle depositerie autorizzate ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 571/1982, è titolare del deposito più vicino al luogo dell'accertamento, tenendo conto della capienza della depositeria e avendo cura di garantire una rotazione tra le ditte eventualmente ubicate nello stesso Comune;
19. la rimozione ed il trasporto dei veicoli dovranno essere effettuati con propri mezzi, idonei per ogni tipologia di veicolo, muniti di polizza di "rischio di esercizio", con la massima sollecitudine e comunque entro 60 minuti, motivando ogni eventuale ritardo. L'eventuale immotivato rifiuto della ditta interpellata a provvedere, a seguito di richiesta degli organi di polizia, alla rimozione e custodia dei veicoli dovrà essere tempestivamente comunicato da parte degli organi di polizia a questa Prefettura;
20. nell'ipotesi di chiusura volontaria della ditta, la stessa dovrà provvedere al trasferimento presso altre ditte autorizzate con oneri a proprio carico, previa redazione di verbale di cambio custodia redatto dall'organo di polizia che ha operato l'affidamento;
21. sul veicolo in deposito dovrà essere esposto un cartello indicante il motivo dell'affidamento in custodia con gli estremi dell'atto (data ingresso - organo accertatore – sequestro/fermo/confisca).

### **Disposizioni finali**

Ai fini dell'iscrizione nell'elenco e per poter ottenere dall'Amministrazione la liquidazione delle relative spese di custodia, la depositeria dovrà rendersi disponibile ad utilizzare, ove richiesto, un applicativo informatico all'uopo sviluppato e messo a disposizione dall'Amministrazione.

Il mancato rispetto delle prescrizioni nonché il venir meno dei requisiti soggettivi o oggettivi necessari all'espletamento del servizio potrà comportare la sospensione del servizio stesso e, nei casi più gravi, l'immediata cancellazione dall'elenco dei soggetti abilitati;

L'iscrizione nell'elenco prefettizio è subordinata all'acquisizione della sopraindicata documentazione ed al positivo riscontro dei requisiti prescritti, che devono essere mantenuti per tutta la validità dell'elenco predisposto dalla Prefettura, pena la cancellazione dall'elenco stesso.



*Prefettura di Enna*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

La Prefettura procederà alla valutazione della predetta documentazione, anche a mezzo dei competenti organi consultivi, ispettivi e di controllo, nonché alla verifica della sussistenza dei requisiti strutturali a mezzo di apposita Commissione.

L'iscrizione nell'elenco prefettizio è inoltre subordinata alla sottoscrizione del "Patto d'integrità" (All. 3)

Il responsabile del procedimento è la Dirigente dell'Area III della Prefettura di Enna, Dott.ssa Maria Giovanna Conti - Viceprefetto Aggiunto.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito internet della Prefettura (<https://prefettura.interno.gov.it/it/prefetture/enna>) e agli Albi Pretori dei Comuni della provincia di Enna.

Comunicazione del presente Avviso verrà altresì data alle ditte già inserite nell'elenco prefettizio.

ALLEGATI: MODELLI N. 1- 2-3.

Enna, *data protocollo*

Il Prefetto  
(Portelli)

Il Viceprefetto aggiunto  
Maria Giovanna Conti  
[protocolloprefen@pec.interno.it](mailto:protocolloprefen@pec.interno.it)  
0935522111